

COPIA

Deliberazione n. 6
in data 16.03.2004

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Urbanistica. Piano particolareggiato sui Centri Storici.
Esame osservazioni. Approvazione.

L'anno duemilaquattro, addì 16 del mese di Marzo alle ore 20.00 nella Residenza Municipale, con inviti in data 10.03.2004 prot. n. 2122, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

FRITZ GIANCARLO PRESIDENTE

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. DAL ZOTTO PAOLO	X		9. MONDIN PIERLUIGI	X	
2. BONOTTO ANDREA	X		10. CASAGRANDE MARIAROSA	X	
3. ZANCHETTA ANDREA	X		11. CANTON GIOVANNA in Binotto	X	
4. BINOTTO FALVIO	X		12. MORETTO FIORENZO TOMASO	X	
5. MICHELIN MASSIMILIANO		X	13. CAMPAGNOLA CARLO	X	
6. CALDERINO GIUSEPPE	X		14. BIANCHIN PIETRO	X	
7. CASAGRANDE ALBERTO	X		15. TORMENA MARIANELLA	X	
8. MARTINELLI M. GIOVANNA		X	16. BRUFATTO ROBERTO	X	

Assiste alla seduta del Comune la Dr.ssa Marzia Dal Zilio, Segretario del Comune.

Il Sig. Giancarlo Fritz nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Bonotto, Dal Zotto, Mondin.

n° 165. registro atti pubblici

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto messo notificatore attesto che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio del Comune di Crocetta del Montello ed ivi rimarrà affisso per 15 gg. consecutivi.

Addì **15 APR. 2004**
.....

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to De Faveri Attilio
.....

Punto 6. Urbanistica. Programmazione decennale per la valorizzazione dei Centri Storici di Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa.

APPROVAZIONE di Variante ai Piani Particolareggiati relativi alle Zone "A" (Centri Storici) ai sensi Legge n. 47/1993 e contestuale approvazione delle osservazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Crocetta del Montello è dotato di quattro centri storici: Rivasecca, Nogarè Ciano e Ciano Chiesa individuati nel Piano Regolatore Generale del 1190, approvato il 27.07.1990 con D.G.R.V. n. 4471;
- La vigente regolamentazione urbanistica fa riferimento alla delibera di Giunta Comunale nr. 43 del 04.06.2002 e delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 9.5.2003 con cui vennero adottati e approvati i Piani Particolareggiati dei quattro centri storici ovvero altrettanti Piani Urbanistici attuativi del vigente P.R.G. idonei a recepire le prescrizioni poste dalla Regione Veneto in sede di approvazione della Variante alle zone A (vedi D.G.R.V. n. 2983 in data 03.07.1996);
- La presente Variante ai Piani Particolareggiati viene redatta ai sensi della Legge Urbanistica n. 47/1993;

Vista l'adozione della Variante con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 05.08.2003 con apporti amministrativi
Relazione illustrativa – Dimensionamento e spese occorrenti;
Norme Tecniche di Attuazione (invariate) e grafici:

TAV. n. 1 **Rivasecca** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Rivasecca** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli;

TAV. n. 3 **Rivasecca** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;

TAV. n. 4 **Rivasecca** Assonometria;

TAV. n. 1 **Nogarè** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Nogarè** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

TAV. n. 3 **Nogarè** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;

TAV. n. 4 **Nogarè** Assonometria;

TAV. n. 1 **Ciano** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Ciano** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

TAV. n. 3 **Ciano** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;

TAV. n. 4 **Ciano** Assonometria;

TAV. n. 1 **Ciano Chiesa** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Ciano Chiesa** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

TAV. n. 3 **Ciano Chiesa** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;

TAV. n. 4 **Ciano Chiesa** Assonometria;

- Vista la pubblicazione dell'avviso pubblico prot. n. 6435 con cui veniva data comunicazione ai cittadini dell'avvenuto deposito della Variante ai Piani Particolareggiati;
- Visti i nulla-osta favorevoli degli Enti preposti al controllo Consorzio Brentella in data 17.11.2003 U.L.L.S in data 02.01.2004, Genio Civile in data 04.02.2004,
- Viste le osservazioni dei cittadini, pervenute e controdedotte da parte dello studio redattore della Variante (Allegato A) che saranno valutate singolarmente da parte del Consiglio Comunale;
- **Visti i grafici di progetto di Variante ai Piani Particolareggiati con già inserite le osservazioni valutate da parte del Tecnico progettista e che le stesse dovranno essere discusse da parte del Consiglio per la definizione del giudizio espresso dal progettista per la definitiva approvazione o rigetto delle osservazioni stesse e composti da:**

Allegato A con la relazione delle controdeduzioni alle osservazioni, n. 12, pervenute;

TAV. n. A **Osservazioni** – Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa

TAV. n. B Evidenziazione delle osservazioni accolte: Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa

TAV. n. 1 **Rivasecca** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Rivasecca** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

TAV. n. 3 **Rivasecca** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;

TAV. n. 4 **Rivasecca** Assonometria;

TAV. n. 1 **Nogarè** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Nogarè** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

TAV. n. 3 **Nogarè** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;

TAV. n. 4 **Nogarè** Assonometria;

TAV. n. 1 **Ciano** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Ciano** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

- TAV. n. 3 **Ciano** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;
- TAV. n. 4 **Ciano** Assonometria;
- TAV. n. 1 **Ciano** Chiesa Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;
- TAV. n. 2 **Ciano** Chiesa Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,
- TAV. n. 3 **Ciano** Chiesa Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;
- TAV. n. 4 **Ciano** Chiesa Assonometria;

Visto

- L'art.52 della L.R.61/85 e successive modifiche per le procedure;

Visto

- Il parere favorevole del Responsabile del Servizio

Sentiti gli interventi:

Il Segretario Comunale fa presente che vale l'obbligo di astensione, per quanto riguarda le singole osservazioni, per i consiglieri personalmente interessati.

Il Sindaco ricorda l'iter amministrativo: il 9 marzo 2003, con delibera nr. 29, il Consiglio Comunale ha approvato che le zone A, cioè quelle dei centri storici, sono piani particolareggiati; questo è stato fatto volutamente per consentire di intervenire con particolari strumenti urbanistici ad hoc, quali ad esempio la possibilità di agire a livello locale senza trasferire tutto a livello regionale. Ad agosto, con una delibera di Giunta, ai sensi della legge 47/1993, veniva approvata una variante. Le varianti che approviamo oggi sono rispettose della legge 47/1993 e quindi non dovranno essere inoltrate alla Regione, ma diventeranno esecutive come tutte le delibere del Consiglio.

Dopo l'adozione sono pervenute 12 osservazioni, ognuna ha avuto una controdeduzione tecnica, ed ora il Consiglio sarà chiamato ad approvare o meno quello che viene proposto. Le varianti si intendono migliorative del tessuto urbanistico rispetto alla presentazione iniziale, e per non essere inviate in Regione non devono essere aumentati i volumi e devono essere inalterati gli standard; la parte normativa non deve essere oggetto di variante altrimenti deve essere inviata in Regione per l'approvazione.

L'Architetto Guizzo illustra i contenuti della variante: è un iter iniziato circa due anni fa, e articolato in due fasi.

La prima portava le zone A da variante di piano regolatore a piani particolareggiati, in quanto, ai sensi della legge 46, possono essere variati e si può variare la progettazione urbanistica dei centri storici di Crocetta del Montello, che è l'obiettivo dell'Amministrazione. I contenuti di questa variante si trovano sulla relazione allegata agli elaborati.

Voglio spiegare perché si è reso necessario riprogettare i centri urbanistici di Crocetta del Montello. I centri di Crocetta erano stati regolati a metà degli anni '90 con la variante alle zone A con una normativa particolareggiata, e dal '96 erano attuativi. A distanza di un quinquennio l'Amministrazione ha constatato che non si sono raggiunti gli obiettivi proposti, le concessioni

edilizie rilasciate sono state poche, nonostante l'attività edilizia di quel periodo fosse fiorente. L'analisi fatta ha individuato che:

- erano previsti grandi progetti difficili da realizzare perché richiedevano un grande impegno finanziario, ed il coinvolgimento di tante persone che difficilmente riuscivano ad accordarsi
- mancava una risposta puntuale alle singole unità
- la presenza di un apparato di tettoie e baracche presenti nei centri che si pensava di eliminare con la riprogettazione, e che invece servono perché sono adibiti a garage. E' successo che rimanendo bloccati i grossi interventi, sono rimasti bloccati anche i garage, che come volumetria incidono per un 15-20% e danno un'immagine di degrado. Per eliminarla si propone di riprogettare sullo stesso sedime, dando un minimo di incremento di volume, e che vengano costruiti con materiali compatibili con il centro storico.

La nuova progettazione mira a dare una soluzione diversa a queste tematiche. Sono state tolte o ridimensionate le grandi progettazioni; la cubatura è stata distribuita in modo omogeneo tra le quattro frazioni; si è cercato di dare una risposta più semplice ma puntuale ai singoli fabbricati. L'Amministrazione ha cercato di pubblicizzare questo, di avere un contatto diretto con i cittadini, facendo incontri nelle frazioni con i cittadini, ed anche nella sede comunale.

Il piano particolareggiato ha il compito di organizzare e rivitalizzare la frazione, riqualificare lo spazio, incentivare le attività economiche e portare dell'arredo urbano. Si è voluto per ogni frazione individuare un'area importante, chiamata strategica, che farà da riferimento per l'intera frazione, dove dovrebbero concentrarsi i servizi di base della frazione (farmacia, posta, banca, negozi). Quest'area per ogni frazione è stata scelta in modo che avesse sia una valenza urbanistica, ma anche una fattibilità urbanistica: non si sono più messe insieme una decina di persone, ma limitate a due-tre, e si è fatta una verifica di fattibilità sul progetto, cioè se c'era un minimo di intenzione, altrimenti si rischia ancora una volta di trovarsi con un progetto che resta nel cassetto. Quindi un'area per frazione, con una verifica sul posto.

Questi gli obiettivi principali della nuova variante dei centri storici.

Voglio aggiungere questo: l'attività edilizia si era quasi congelata, gli immobili cominciano a spopolarsi, le nuove coppie, non avendo lo spazio per sistemare o ampliare, escono dal Comune: i centri cominciano a spopolarsi e di conseguenza si degradano, acquistano i nuovi immigrati del lavoro che non hanno la potenzialità di recuperare e restaurare. Era necessario intervenire presto, e con interventi che nella prima fase della programmazione decennale risolvano innanzitutto questi problemi.

L'articolazione nel tempo di questa programmazione è stata pensata in tre fasi.

Una volta approvati i piani dovrebbero partire gli interventi puntuali, cioè di chi ha chiesto la sopraelevazione, l'ampliamento, perché ha una necessità urgente; mi auguro che nei primi cinque anni partano questi interventi. Se questo accade, si creeranno le condizioni per far decollare le aree centrali, che sono più impegnative.

L'Architetto Guizzo, utilizzando le tavole, illustra i lavori previsti per le quattro frazioni.

Se tutto questo decolla si creerà un volano per cui le concessioni edilizie vengono rilasciate, l'Amministrazione incassa oneri e crea un fondo, e a quel punto il 70% del territorio dovrebbe essere rinnovato; alla fine dovrebbe intervenire l'Amministrazione, che nel frattempo ha incassato, per completare le opere di servizi pubblici (parcheggi, aree verdi, marciapiedi, percorsi pedonali). Parte di questi servizi sono pensati affinché vengano realizzati da privati.

Cons. Moretto: rispetto a quella che era un'idea forse un po' troppo astratta, e visto il comportamento dei cittadini, anche in tempi più favorevoli, ci ha costretti a rivedere molto, si è preso atto che non si è riusciti a far evolvere un concetto di vivere più rinnovato, più evoluto. Sto pensando che la piazza di Crocetta sarà la strada di via dei Martiri, credo che ci siamo limitati e non abbiamo progettato quella che poteva essere un'aspettativa più curata.

Arch. Guizzo: a Rivasecca non è stata progettata solo la piazza lungo via Martiri, quella è la prima fase per arrivare a un secondo intervento, quello più grosso che è più radicale, a cui si arriverà gradualmente. Anche a Nogarè, dove erano previste grosse progettazioni nella parte nord-ovest, si è preferito dare una risposta puntuale, fare un passo alla volta.

Cons. Campagnola: sono scettico su quello che è il recupero dei centri vecchi: i nostri centri storici hanno una elevata frazionalità, sono onerosi gli interventi di recupero, e i valori commerciali di vendita su unità recuperate sono più bassi rispetto ai comuni limitrofi; ma quello che più convalida il mio scetticismo è la presenza di un elevato numero di acquirenti extracomunitari che ha la possibilità di acquistare immobili degradati a un prezzo più elevato, e andarci a vivere senza ristrutturarli.

E' opportuno inoltre chiederci, alla luce delle numerose richieste di aree edificabili pervenute con il nuovo piano regolatore, chi è disposto ad investire nell'acquisto e recupero di un immobile quando ha la possibilità di acquistare ex novo con minor costo.

Cons. Tormena chiede quante famiglie coinvolge questo tipo di intervento.

Arch. Guizzo: penso che possa essere coinvolto circa il 35-40% del patrimonio, sulla base delle osservazioni pervenute durante gli incontri con i cittadini.

Il Sindaco procede alla lettura delle osservazioni pervenute.

Osservazione nr. 1 – Nogarè – Don Bruno Rossetto.

Accolta relativamente al piano terra.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Osservazione nr. 2 – Rivasecca – Morello Pietro e Zambon Antonietta.

Accolta.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Si allontanano dall'aula il Sindaco e il Cons. Campagnola: il numero dei presenti è 13. Assume la presidenza il Vicesindaco Zanchetta Andrea.

Osservazione nr. 3 – Ciano – Tre effe srl.

Non accolta.

Arch. Guizzo: la richiesta non può essere accolta perché il richiedente, titolare di un'attività che si trova all'interno di un centro storico, chiede un ampliamento, mentre già nel '96 la Regione, in sede di approvazione della variante di zona A, aveva imposto la prescrizione che l'attività rimanesse a manutenzione ordinaria, e indicata come attività da trasferire.

Votazione per il non accoglimento dell'osservazione:

favorevoli: 10

contrari: 1 (Dal Zotto)

astenuiti: 2 (Tormena, Brufatto)

su nr. 13 presenti e votanti.

Osservazione nr. 4 – Ciano – Tre effe srl.

Accolta.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Osservazione nr. 4 – Ciano – Friz Pietro

Non accolta.

Arch. Guizzo: Non sono favorevole all'accoglimento perché 720 mc mi sembrano eccessivi, bisognerebbe inoltre approfondire la reale consistenza dell'attività

Cons. Bianchin precisa che non si tratta di una tettoia, ma di un ampliamento in muratura.

Arch. Guizzo: se c'è un'attività reale qualcosa può essere dato; 700 mc sono tanti, ma può essere concesso qualcosa nell'ordine del 50%. Deve essere sempre valutato l'aspetto economico-sociale

Ass. Zanchetta: penso che un ampliamento si possa dare.

Arch. Guizzo: poiché la richiesta è di un ampliamento commerciale residenziale, penso che almeno la metà per un ampliamento ad uso commerciale si possa concedere, che corrisponde a una superficie di mt. 10 x 10.

Ass. Zanchetta: passiamo alla votazione per questa osservazione parzialmente accoglibile, con la prescrizione di 300 mc e altezza massima mt. 6.

Parzialmente accolta.

Votazione: favorevoli: 12
contrari: 1 (Dal Zotto)

Osservazione nr. 6 – Rivasecca – Campagnola Quinto

Rientra il Sindaco: il numero dei presenti è 14.

Arch. Guizzo, aiutandosi con le mappe, illustra quali sono le modifiche richieste e conclude: per il corpo nord si accetta la richiesta di aumentare di 80 mc, per l'unità B non è accettabile l'ampliamento verso la strada perché esiste un limite di edificabilità, nel corpo centrale si accetta l'aumento di 700 mc, e si prende atto dell'osservazione di rettifica del muro di cinta.

Parzialmente accolta.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Osservazione nr. 7 – N.T.A. Martinazzo Francesca

Queste osservazioni non possono essere accolte perché si chiede di variare la normativa
Non accolta.

Votazione: favorevoli: 11
contrari: 1 (Dal Zotto)
astenuiti: 2 (Brufatto, Tormena)

Osservazione nr. 8 – Ciano Chiesa – Fassina Don Saverio

Rientra il Cons. Campagnola: il numero dei presenti è 15.

Arch. Guizzo: l'osservazione viene accolta, a condizione che venga ricostruita la parte di muro che viene demolito.

Accolta a condizione.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Osservazione nr. 9 – Ciano – Salamdin Livio

Accolta.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Osservazione nr. 10 – Ciano – Salamdin Livio

Arch. Guizzo: questa osservazione la ritengo parzialmente accolta perché ritengo che per un'abitazione 600 mc siano sufficienti.

Parzialmente accolta.

Votazione: favorevoli: 14
contrari: 1 (Dal Zotto)

Osservazione nr. 11 – Rivasecca – Fornasier Fortunato

Arch. Guizzo: Non la ritengo accoglibile in quanto intacca un principio regolatore del Piano che prevede, oltre al recupero di via Martiri, anche un'area di parcheggio.

Non accolta.

Votazione: favorevoli: 12
contrari: 1 (Dal Zotto)
astenuti: 2 (Brufatto, Tormena)

Osservazione nr. 12 – Ciano – Simionato Lorella

Si allontanano dall'aula il Sindaco e il Cons. Campagnola: il numero dei presenti è 13.

Accolta per mc. 450, corrispondente a circa il 95% della richiesta.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Votazione per l'approvazione della variante ai piani particolareggiati sui centri storici con le osservazioni così come sono state votate da ogni consigliere a favore o contro:

Votanti: 13

Favorevoli: 12

Astenuti: 1 (Dal Zotto)

DELIBERA

1. **Di accogliere/non accogliere le osservazioni** allegato A così come controdedotte dal progettista;
2. Per quanto in premessa espresso, **di approvare la Variante ai Piani Particolareggiati Zone A** dei Centri Storici di Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa;
3. **Di approvare** i grafici così come rappresentati (oppure con modifiche a seguito valutazione delle osservazioni).....

Allegato A con la relazione delle controdeduzioni alle osservazioni, n. 12, pervenute;

TAV. n. A **Osservazioni – Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa**

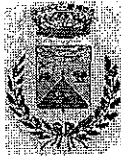
TAV. n. B Evidenziazione delle osservazioni accolte: Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa

TAV. n. 1 **Rivasecca** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;

TAV. n. 2 **Rivasecca** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,

- TAV. n. 3 **Rivasecca** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;
- TAV. n. 4 **Rivasecca** Assonometria;
- TAV. n. 1 **Nogarè** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;
- TAV. n. 2 **Nogarè** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,
- TAV. n. 3 **Nogarè** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;
- TAV. n. 4 **Nogarè** Assonometria;
- TAV. n. 1 **Ciano** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;
- TAV. n. 2 **Ciano** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,
- TAV. n. 3 **Ciano** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;
- TAV. n. 4 **Ciano** Assonometria;
- TAV. n. 1 **Ciano Chiesa** Perimetro d'Ambito. Planimetria con individuate quote e tipi di intervento;
- TAV. n. 2 **Ciano Chiesa** Evidenziazione degli edifici. Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature, altezze e vincoli,
- TAV. n. 3 **Ciano Chiesa** Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso al piano terra;
- TAV. n. 4 **Ciano Chiesa** Assonometria;

4. **Dare atto** che la Variante di cui sopra come da attestazione del Responsabile dell'Ufficio, sono conformi al vigente P.R.G;
5. **Di dare atto** che le Norme Tecniche di Attuazioni rimangono invariate
6. **Dare atto** che la Variante ai Piani Particolareggiati che si va ad approvare deve essere attuata entro 10 anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione e che decorso tale termine i Piani diverranno inefficaci per la parte in cui non abbia avuto attuazione;
7. **Dare atto** che l'approvazione della Variante equivarrà a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste e che il provvedimento di approvazione dovrà essere notificato a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano stesso; oppure mediante l'affissione di manifesti nei pubblici locali per dare la massima pubblicità.



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

Proposta di deliberazione con oggetto:

*Urbanistica. Piano particolareggiato sui Centri Storici. Esame osservazioni.
Approvazione.*

Crocetta del Montello, 04.03.2004

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FAVOREVOLE

CONTRARIO

L'Istruttore del provvedimento

.....

Crocetta del Montello, 04.03.2004

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile del Servizio

.....

PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FAVOREVOLE

CONTRARIO

L'Istruttore del provvedimento

.....

Crocetta del Montello, li 04.03.2004

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile del Servizio

.....

Il verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giancarlo Fritz

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Marzia Dal Zilio

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li.....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune in data prot.n....., e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

Li *11.5.04*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F. S. FAVARO

il 15.4.2004 è stata pubblicata all'albo pretorio